



PIÙ LIGURIA
FSE: investiamo nel vostro futuro

Verbale riunione

COMITATO TECNICO DI PROGETTO

Progetto SP 13COM-I4102-1100

Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali

Asse 1 – P.O. “Competitività regionale e Occupazione” FSE – Regione Liguria 2007 – 2012 CRO 2012 – 2013

del 27 marzo 2013

Il 27 marzo 2013, dalle ore 11.00, presso il Comune di Levanto: Piazza Cavour 1, Levanto (SP), si è tenuta la prima riunione DEL Comitato Tecnico di Progetto.

La riunione è stata preceduta da un incontro con il Sindaco di Levanto, che ha mostrato ampia disponibilità al coinvolgimento dell’Istituzione locale sia in termini di supporto alle attività progettuali che di interesse al loro contenuto e risultato.

Alla riunione sono presenti: Pino Lena, Augusto Licausi (Ass. Culturale Mediterraneo), Silvano Zaccone (Consorzio Intercomunale “Il Cigno”), Soana Tortora (Solidarius Italia s.a.s.), Paola Letardi (Cnr ISMAR) e Chiara Cavallaro (Cnr-ISSIRFA).

Innanzitutto, preso atto che sono pervenute tutte le designazioni dei rappresentanti dei partner nell’ambito del Comitato Tecnico di progetto (All. 1, 2, 3 e 4), il Comitato si intende costituito in data odierna. La composizione del Comitato è la seguente:

Solidarius Italia – Soana Tortora

Ass. Mediterraneo – Pino Lena e Augusto Li Causi

Cons. Il Cigno – Silvano Zaccone

CNR – Paola Letardi e Chiara Cavallaro

Si procede quindi all’esame del seguente OdG:

1. approvazione verbale della riunione del 13 marzo u.s.(All.5);
2. stesura definitiva del testo di Accordo di partenariato (All.6);
3. esame dello schema di attività progettuale (All.7);
4. individuazione dei criteri per l’identificazione delle realtà da coinvolgere nel gruppo di ricerca/intervento
5. distribuzione dei compiti per un loro contatto ed invito all’incontro di presentazione del Progetto.
6. varie ed eventuali

1. Approvazione verbale della riunione del 13 marzo u.s (All.5)

Bozza del verbale della riunione tenutasi tra i partner di progetto il 13 marzo u.s. è già stata distribuita per posta elettronica. Non vi sono richieste di modifiche e/o integrazioni, pertanto il verbale si intende approvato.

| | |
|--|---|
| | Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr |
|--|---|



MEDITERRANEO
ASSOCIAZIONE CULTURALE





2. Stesura definitiva del testo di Accordo di partenariato (All.6)

Poiché non tutti i partner di progetto hanno avuto ancora il tempo per un esame attento del testo, si rinvia alla prossima riunione del CT la sua approvazione definitiva.

3. Esame dello schema di attività progettuale (All.7)

Sono state inviate, nei giorni precedenti, le bozze di un secondo schema, approfondito, delle attività progettuali. Lo schema è stato redatto in analogia con le attività e il GANTT presenti nel testo del progetto inviato alla Provincia di La Spezia. Tuttavia, anche alla luce di discussioni informali avvenute tra i partner dopo la stipula della Convenzione, si è ritenuto opportuno integrare il Piano di Attività (d'ora in poi P.A.) con una premessa metodologica, che richiami gli obiettivi, le caratteristiche e i destinatari del progetto, al fine di costruire una visione e un lessico comuni tra i partner del progetto. Soana Tortora illustra questa integrazione e il P.A. Da questa premessa emerge come siano tra loro connessi i punti 3 e 4 del presente OdG.

Infatti l'obiettivo progettuale è costituito dalla predisposizione di un piano di fattibilità formativa per la promozione di economie solidali nel territorio spezzino. La modalità prevista per il raggiungimento di tale obiettivo è la metodologia della ricerca – intervento, ovvero di un coinvolgimento nella ricerca dei soggetti che sono interessati al raggiungimento dell'obiettivo, così che, oltre al risultato atteso, si possano generare, anche nel corso della ricerca stessa, cambiamenti significativi nel territorio e consistenti con l'oggetto della ricerca e l'empowerment della stessa comunità coinvolta.

Alla luce di queste considerazioni, è ripreso il dibattito sul P.A., tenendo conto dei soggetti economici e solidali presenti a La Spezia ed interrogandosi su come rendere tali attività il più possibili partecipate ed efficaci (ovvero su come costruire uno stabile ed attivo gruppo di ricerca – intervento).

Due sono gli approcci possibili, di cui il primo ha suggerito la bozza attuale di documento sul P.A.

Il primo approccio prevede che, individuati i destinatari tra coloro che appartengono a settori dell'altraeconomia (come i Gruppi di Acquisto solidali e i loro produttori), tra coloro che si collocano al margine del sistema economico (soggetti deboli) e coloro che sono potenzialmente interessati a conoscere l'impostazione di un sistema economico fondato su sostenibilità ecologica, sociale e economica, in un primo tempo si costruiscano basi comuni di comprensione del tema e dei problemi ad esso connessi. In una seconda fase, quindi, anche affrontando le principali problematiche locali emerse, si costruisce la proposta di formazione, si identificano i soggetti destinatari di essa e si propone un modello formativo che mantenga le caratteristiche dell'ambito a cui si riferisce.

Questo approccio, metodologicamente forse più lineare, apre però al rischio che i partecipanti percepiscano in modo troppo astratto il contenuto delle attività, e sottostimino la necessità di partecipazione al progetto.

Il secondo approccio, invece, potrebbe fondarsi sulla immediata condivisione, nell'ambito del gruppo di ricerca – intervento, delle diverse tematiche proprie dell'evoluzione di una rete di economia solidale (caratteristiche del consumo, problemi della produzione, distribuzione dei prodotti, strumenti di gestione esistenti, certificazioni, questioni di finanza e credito etc.). Se da un lato questo approccio imporrà la fatica di una facilitazione molto attenta anche dal punto di vista della condivisione del linguaggio tra i diversi partecipanti, potrebbe avere il pregio di individuare fin da subito le problematiche, sui diversi temi, che potrebbero essere oggetto di interventi formativi/informativi successivi, nonché di far emergere limitate proposte di sperimentazione concreta da parte del gruppo di ricerca.

In ogni caso, GANTT alla mano, la prima fase progettuale si deve concludere nel mese di settembre, mentre la seconda deve essere svolta nei mesi tra ottobre e novembre.



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr



MEDITERRANEO
ASSOCIAZIONE CULTURALE





Il CT, al termine della discussione, ritiene che vi sia ancora materia di riflessione, anche alla luce della necessità di identificare anche le risorse esterne o interne da coinvolgere nelle attività previste e ai tempi burocratici necessari date le modalità di gestione progettuale e di amministrazione del CNR, ente pubblico non economico. Pertanto ritiene di dover dedicare a questo argomento anche una prossima riunione.

4. Individuazione dei criteri per l'identificazione delle realtà da coinvolgere nel gruppo di ricerca/intervento;

In modo molto concreto si è poi proceduto alla identificazione dei criteri dei soggetti potenzialmente coinvolgibili.

Il progetto prevede come destinatari coloro che sono già stati citati nella discussione del punto precedente: Gas e loro produttori, soggetti deboli, associazioni di categoria. Ancora prima di una vera e propria mappatura territoriale dei soggetti esistenti, si valuta che i partner presenti abbiano già una significativa conoscenza di questi soggetti presenti nel territorio di La Spezia ed inoltre si ha come notizia l'avvio di una mappatura anche da parte della rete Realtra, di La Spezia, che è uno dei soggetti coinvolgibili nel progetto.

Pertanto si ritiene di essere in grado di stilare un primo elenco di persone o gruppi da invitare alla presentazione del progetto:

- . Realtra (che include anche persone interne a Gruppi di Acquisto)
- . GAS e loro produttori
- . Produttori ittici (ed in particolare un produttore particolarmente attento alla pesca sostenibile già in contatto con Zuccone e Slow food);
- . Allevatori (in particolare si pensa agli allevatori spezzini della specie gallo nero)
- . Le "comunità del cibo" costruite nell'ambito dei GAL (Gruppi di Attività Locale)
- . I "contadini custodi" che salvaguardano specie antiche ed autoctone;
- . I gestori di orti urbani
- . Persone operanti nel terzo settore (in particolare si pensa ai volontari del last minute market e ai loro consumatori)
- . Le botteghe del commercio equo e solidale di La Spezia
- . La comunità dell'Ortara
- . I rappresentanti locali o prossimi di attività di finanza etica
- . Soggetti del settore dell'energie sostenibili (forse anche nell'ambito CNR – Lerici)
- . Artigiani interessati;
- . Interlocutori nelle istituzioni locali.

Al fine di rispettare la tempistica progettuale, si ritiene che questo incontro debba avvenire al più tardi nei primi dieci giorni di maggio e che sia necessario, entro la metà di aprile, un nuovo incontro del CT con all'OdG:

approvazione del testo di Accordo di Partenariato

sceita tra le due opzioni di P.A e predisposizione di una scaletta e calendario degli incontri previsti

Individuazione dei soggetti esterni da coinvolgere nel progetto

Individuazione sede dell'incontro di presentazione del progetto

Distribuzione degli incarichi di contatto tra le diverse realtà da invitare.

Nel frattempo, oltre alla stesura del presente verbale, Chiara Cavallaro si occuperà di altri adempimenti progettuali necessari: la richiesta della prima tranche di finanziamento e la condivisione della scheda finanziaria di progetto con un allegato esplicativo, le schede per la rendicontazione delle attività e delle



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr





PIÙ LIGURIA
FSE: investiamo nel vostro futuro

missioni, la condivisione di documenti attraverso modalità informatiche. Per i partner Il Cigno, Mediterraneo e CNR Ismar, Pino Lena, Augusto Li Causi, Silvano Zaccone e Paola Letardi valuteranno invece quale possa essere la sede del prossimo incontro del CT e della riunione di presentazione del progetto; Soana Tortora, Solidarius, rivedrà il documento di P.A. alla luce di quanto emerso nella discussione odierna.

La riunione termina alle ore 16.00.

La Spezia, 27 marzo 2013.



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr

